

**CONFERENZE.** Venerdì alle 17.30 all'Università

## Europa: eredità, identità prospettive Letta apre il ciclo

### L'ex presidente del Consiglio affronta il tema dei giovani

Sarà Enrico Letta, già presidente del Consiglio e già ministro, professore universitario, presidente della Scuola Affari internazionali dell'Istituto di Studi politici di Parigi, con «L'Europa e i giovani», ad aprire il ciclo di conferenze, aperto a tutti, su «Europa: eredità, identità, prospettive», che si aprirà venerdì, alle 17.30, nell'aula T5 dell'Università, a Veronetta. Ingresso dal Polo Zanotto o da via San Francesco 22.

A promuovere il ciclo, di 11 incontri, è il Collegio universitario femminile Don Nicola Mazza, per iniziativa di suor Germana Canteri, con quello maschile, insieme a Università, Esu, Studio Teologico San Zeno, Istituto di Scienze religiose San Pietro Martire. Con il sostegno di Fondazione Cattolica Assicurazioni, Fondazione Giorgio Zanotto, Comune di Verona, Esu, Cassa di Risparmio del Veneto, Banca Popolare di Vero-

na-Banco Bpm.

La prima conferenza, di venerdì, che apre la serie, verrà introdotta dal rettore Nicola Sartor, professore ordinario di Scienze delle finanze all'Università di Verona, già viceministro dell'Economia. Coordinerà l'incontro Alessandra Zangrandi, professoressa di Linguistica italiana al dipartimento di Lingue e Letterature straniere all'Università di Verona.

«Vale la pena soffermarsi a riflettere su cosa significhi essere cittadini europei, oggi, di fronte alle emergenze politiche, economiche e umanitarie che costantemente affiorano e pongono domande la cui risposta non può più essere rinviata», dice la nota degli organizzatori. La seconda conferenza sarà lunedì 9 ottobre, alle 17.30, nell'aula T5, su «L'Unione Europea: un progetto da completare», con il professore Stefano Zagni, economista. • E.G.



Enrico Letta

